

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**(D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto Alessandro Alebardi, nato a Roma il 02/06/1962 e ivi residente in Via Francesco Azzurri, 16, C.F. LBRLSN62H02H501E, P. IVA 04854041003, PEC: [a.alebardi@pec.peritiagrariroma.it](mailto:a.alebardi@pec.peritiagrariroma.it), email: [alessandroalebardi@gmail.com](mailto:alessandroalebardi@gmail.com); in qualità di Perito Demaniale iscritto nell'albo dei periti demaniali della Regione Lazio, prima sezione, delegati tecnici, ai sensi della legge regionale n. 8/86, con il numero d'ordine 5, iscritto al Collegio provinciale dei Periti Agrari della provincia di Roma con il n. 630, dal 26 ottobre 1981; ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì, consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, sotto la propria responsabilità, in relazione all'incarico conferito dal Comune di Civitavecchia, Servizio 5 – Edilizia e Urbanistica, Patrimonio e Demanio (Sezione Patrimonio e demanio statale e marittimo), con la D.D. n. 1500 del 4 giugno 2020,

DICHIARA:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 2) di godere dei diritti civili e politici;
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- 4) di non aver riportato sentenze di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 del Cpp per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
- 5) di non aver commesso errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale né di essersi reso colpevole di false dichiarazioni;
- 6) di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi e di incompatibilità in ordine all'iscrizione all'albo dell'ente in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico professionale d'appartenenza;
- 8) di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti di affare o di incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica), di non essersi occupato in alcun modo della vicenda oggetto dell'incarico per conto della controparte e che non ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale;
- 9) di non avere cause ostantive a contrarre con la P.A.;
- 10) di non essere titolare di rapporti di lavoro professionali per legge con l'esercizio della libera professione;
- 11) di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001.

Roma, lì 17/06/2020

Per. Agr. Alessandro Alebardi

Allegato: fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità